



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA B A R I

PRESIDENZA

Oggetto : MISURE ORGANIZZATIVE relative ai servizi di cancelleria e alla gestione delle udienze presso Tribunale ed Ufficio di Sorveglianza di Bari fino alla cessazione dello stato di emergenza ;

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31\1\2020, che dichiara lo stato di emergenza COVID-19 fino al 31\7\2020;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 30\7\2020 che proroga lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 7\10\2020 che proroga ulteriormente lo stato di emergenza fino al 31\1\2021;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 21\4\2021 che proroga ulteriormente lo stato di emergenza fino al 31\7\2021;

Visto l' art. 3 D.L.16\5\2020 n.33, convertito con modificazioni in L.14\7\2020 n.74, con i quali si dispone il divieto di assembramenti, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, dapprima fino al 31\7\2020, successivamente fino al 15\10\2020 e con D.L. 7\10\2020 n.125, fino al 31\1\2021;

Visto il D.L. 22\4\2021 n.52, che proroga al 31\7\2021 il divieto di assembramenti di cui all'art. 3 comma 1 D.L.16\5\2020 n.33, convertito con modificazioni in L.14\7\2020 n.74

Letta la nota 8\10\2020 a firma del Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bari, che richiama l'attenzione sulla necessità di vigilare sul rispetto, tra l'altro, del divieto di assembramento, dell'obbligo di indossare continuamente le mascherine filtranti, nonché di tutte le altre misure precauzionali adottate a suo tempo dai Capi dei rispettivi uffici giudiziari;

Letta la nota 14\10\2020 a firma del Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bari che raccomanda di vigilare " a che l'accesso alle sedi giudiziarie avvenga da parte degli avvocati e/o del pubblico previa esibizione della mail di convocazione a seguito di prenotazione e relativo appuntamento ovvero della citazione all'udienza nelle fasce orarie indicate"

Visti i D.P.C. M. 13,18,24 ottobre 2020;

Vista la delibera CSM 6\11\2020 n. 15146\2020 che, tra l'altro, raccomanda di valutare l'opportunità di scaglionare le udienze " *in tutti i giorni della settimana non festivi ed in orari anche pomeridiani*";

Visto il D.L. n.137 del 28\10\2020 convertito , con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020 n. 137 ed in particolare il comma 4 dell'art.23, da ultimo modificato con D.L. 1\4\2021 N.44 in virtù del quale, fino al 31\7\2021 " le udienze penali che non richiedono la

partecipazione di soggetti diversi dal pubblico ministero, dalle parti private, dai rispettivi difensori e dagli ausiliari del giudice possono essere tenute mediante collegamenti da remoto”

Visto l'art. 24 D.L. 137\2020 , convertito , con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020 n. 137 ed in particolare il comma 4, da ultimo modificato con D.L. 1\4\2021 N.44 in virtù del quale “per tutti gli atti, documenti, istanze comunque denominati diversi da quelli indicati nei commi 1 e 2, fino 31\7\2021, consentito il deposito con valore legale mediante posta elettronica certificata inserito nel registro generale degli indirizzi certificati di cui all'articolo 7 del regolamento di cui al decreto del Ministro della giustizia 21 febbraio 2011 n.44” ;

Visti in particolare i commi da da 6-bis a 6-undecies dell'art. 24 D.L. 137\2020 , convertito , con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020 n. 176 , che disciplinano il deposito tramite PEC avente ad oggetto atti di impugnazione comunque denominati;

Visto il D.L. 22\4\2021 N.52;

Visto il complesso delle misure igienico-sanitarie e logistiche fino a questo momento adottate, che si intendono confermate;

Ritenuto di dover prorogare, fino al 31\7\2021, le specifiche misure organizzative adottate in data 20\11\2020 e prorogate in data 27\1\2021, relative alla attività di Ufficio e Tribunale di Sorveglianza, in un contesto emergenziale che induce a confermare alcune delle cautele fino a questo momento messe in atto, compresa la regolamentazione dell'afflusso in cancelleria e all'udienza della utenza, al fine di ridurre quanto più possibile il rischio di contatti personali e di assicurare il rispetto le indicazioni igienico-sanitarie fornite dall'Autorità sanitaria e dal Governo;

Ritenuto utile fornire altresì specifiche indicazioni in relazione al deposito tramite PEC di atti;

ADOPTA LE SEGUENTI MISURE ORGANIZZATIVE, da considerare valide fino alla cessazione del divieto di assembramenti di cui all'art. 3 comma 1 D.L.16\5\2020 n.33, convertito con modificazioni in L.14\7\2020 n.74, attualmente prorogato al 31\7\2021.

1. AFFLUSSO DELLA UTENZA ESTERNA

a) L'accesso alle Cancellerie di Ufficio e Tribunale di Sorveglianza da parte dell'utenza è consentito esclusivamente:

- per la consultazione dei fascicoli
- per il deposito di atti, documenti e istanze, per il deposito di impugnazioni, opposizioni, reclami e ricorsi per cassazione avverso provvedimenti monocratici e collegiali, di cui è vivamente raccomandato, in alternativa, il deposito telematico di cui successiva lettera c) presso i front-office protetti, collocati , lato Tribunale, al 4° piano del Palazzo di Giustizia, davanti all'accesso alla Cancelleria Centrale e davanti all'accesso della Cancelleria Ufficio esecuzioni, e lato Ufficio di Sorveglianza, 4° piano, davanti agli accessi delle cancellerie ufficio misure alternative e ufficio liberazioni anticipate durante l'orario di apertura delle cancellerie, vale a dire **tra le ore 9.00 e le 13.00 dal lunedì al venerdì**, previo **appuntamento**, da richiedere telematicamente ai sottoindicati indirizzi di posta elettronica
- **tribserv.bari@giustizia.it**
- **tribserv.bari@giustiziacert.it**
- **esecuzione.tribserv.bari@giustiziacert.it**
- **uffserv.bari@giustiziacert.it**
- **uffserv.bari@giustizia.it**

con **mail** in cui si avrà cura di specificare in "oggetto" che si tratta di richiesta di appuntamento per l'accesso in cancelleria e di indicare un numero di telefonia mobile al fine di consentire il sollecito contatto da parte del personale di cancelleria.

- ai medesimi indirizzi di posta elettronica certificata indicati al punto 2 della lett.a) saranno trasmesse le richieste di copia degli atti, sia con l'attestazione di conformità all'originale che "uso studio"; il pagamento del contributo unificato ex art.14 D.P.R. N.115\2002 e l'anticipazione forfettaria ex art.30 D.P.R.cit, connessi al deposito di atti e documenti, saranno assolti mediante sistemi telematici di pagamento anche su piattaforma prevista dall'art.5, comma 2 D.Lvo 7\3\2005 n.82. Con lo stesso mezzo saranno inviate le copie richieste.

SI RACCOMANDA L'UTILIZZO DEGLI INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA ORDINARIA E CERTIFICATA INDICATI AL PUNTO N. 1 ESCLUSIVAMENTE PER RICHIEDERE APPUNTAMENTI, RILASCIO COPIE ATTI O COLLEGAMENTI DA REMOTO.

L'UFFICIO NON GARANTISCE LA RICEZIONE DI ATTI CHE, SE NON DEPOSITATI TRAMITE ACCESSO IN CANCELLERIA, DEVONO ESSERE DEPOSITATI AI SENSI DALL'ART. 24 D.L. 28\10\2020 N.137, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L.18\12\2020 N.176, TRAMITE INVIO AGLI INDIRIZZI PEC DEDICATI INDICATI AL PUNTO N.2

- nelle more dell'avvio del SIUS Avvocati, ormai imminente, il personale amministrativo è autorizzato a **fornire informazioni telefoniche** sullo stato dei procedimenti, che potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici
 - Cancelleria Tribunale di Sorveglianza 0805298313\430; Dr.ssa Murolo 0805298460
 - Cancelleria Ufficio Esecuzione Tribunale di Sorveglianza 0805298231; Dr.ssa Grano 0805298317 – Dr.ssa Buttarò 0805298454;
 - Cancelleria Ufficio di Sorveglianza di Bari 0805298455; Dr. Mennea 0805298298
 - Cancelleria Ufficio liberazioni anticipate 0805298461; Sig.ra Dentico 0805298321
- Salvo quanto disposto al punto **3.2.**, è **inibito** l'accesso della utenza in stanze diverse dai *front-offices* protetti o dall'aula di udienza, ove è obbligatorio, all'ingresso e durante la permanenza, il rispetto delle regole di comportamento di cui al Protocollo siglato dai Capi degli Uffici Giudiziari ed il Presidente del COA di Bari in data 29\4\2020 e al provvedimento del Presidente della Corte di Appello di Bari 30\6\2020; non sarà in ogni caso consentito l'accesso di coloro che non provvederanno ad indossare correttamente mascherine FFP2 o chirurgiche.

2. DEPOSITO DI ATTI CON VALORE LEGALE MEDIANTE INVIO PEC "DEDICATA "

Ai sensi di quanto disciplinato dall'art.24 D.L. 28\10\2020 N.137, convertito con modificazioni in L.18\12\2020 n.176, è consentito ai difensori, in alternativa al deposito in cancelleria o a mezzo raccomandata A/R, il deposito di atti, documenti e istanze, comprese di impugnazioni, opposizioni, reclami e ricorsi per cassazione avverso provvedimenti monocratici e collegiali, presso gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari indicati in apposito provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati, adottato in data 9\11\2020 e pubblicato nel portale dei servizi telematici, **che per Tribunale e Ufficio di Sorveglianza di Bari sono i seguenti :**

depositoattipenali.tribserv.bari@giustiziacert.it;
depositoattipenali.uffserv.bari@giustiziacert.it;

SI RAMMENTA che, alla luce di quanto disposto dall'art.24 D.L. 28\10\2020 N.137, convertito con modificazioni in L.18\12\2020 n.176 :

- **Pl invio di atti presso indirizzo PEC di Tribunale ed Ufficio diverso da quello dedicato al deposito atti penali innanzi indicato non ha alcun valore legale.**
- Il provvedimento adottato in data 9\11\2020 dal Direttore DGSIA indica le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e alla **sottoscrizione digitale** e le ulteriori modalità di invio
- specifiche disposizioni sono dettate dai commi 6-bis a 6-undecies dell'art.24 cit per il deposito degli atti di IMPUGNAZIONE, comunque denominati: si raccomanda, in particolare, la trasmissione **dell'impugnazione all'indirizzo di posta elettronica certificata "dedicata" dell'ufficio che ha emesso il provvedimento impugnato** , in quanto, ai sensi del comma 6-septies, il vaglio della ammissibilità dell'impugnazione è rimesso **al giudice che ha emesso il provvedimento impugnato**.

Ne consegue che **gli atti di impugnazione avverso i provvedimenti monocratici** adottati dal magistrato di sorveglianza, se trasmessi via PEC, non saranno ammissibili se inviati ad indirizzo diverso da depositoattipenali.uffserv.bari@giustiziacert.it;

I ricorsi per cassazione avverso provvedimenti collegiali adottati dal Tribunale di Sorveglianza non saranno ammissibili se inviati ad indirizzo diverso da depositoattipenali.tribserv.bari@giustiziacert.it

3. PERSONALE AMMINISTRATIVO, MAGISTRATI, ESPERTI TIROCINANTI

- **Personale amministrativo:** il personale amministrativo, che gode di ampia flessibilità oraria in ingresso e uscita, alternerà attività in presenza e in smartworking come da progetto adottato dalla scrivente in data 10\11\2020 a seguito di mappatura delle attività de localizzabile contrattato in data 30\10\2020 ex art.7 CCNL.
- **Magistrati :** previo appuntamento da richiedere ai seguenti indirizzi mail
 - dirigente.tribserv.bari@giustiziacert.it;
 - tribserv.bari@giustiziacert.it
 - uffserv.bari@giustiziacert.it è consentito l'accesso agli uffici, tutti dotati di paratia in plexiglas, dei **magistrati** , a cui si raccomanda in ogni caso, ove possibile, di sentire gli avvocati telefonicamente o attraverso collegamento Teams.
- **Esperti:** parteciperanno alle udienze collegiali, in presenza o da remoto, secondo le indicazioni di volta in volta comunicate, anche per le vie brevi, dalla Cancelleria su disposizione del Presidente del Collegio.
- **Tirocinanti:** proseguiranno lo stage in presenza o da remoto secondo le indicazioni del magistrato affidatario, che avrà cura di assicurare che l'accesso e la permanenza all'Ufficio avvenga in tempi e con modalità in linea con l'esigenza di assicurare il distanziamento sociale, evitare assembramenti e rispettare le indicazioni igienico-sanitarie finalizzate al contenimento della epidemia;

Personale amministrativo, magistrati, esperti e tirocinanti si atterranno alle prescrizioni attualmente vigenti e alle successive prescrizioni che saranno adottate (rilevazione della

temperatura corporea, utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, distanziamento interpersonale, igienizzazione delle mani, ecc.)

4. TRATTAZIONE DEGLI AFFARI

Le udienze collegiali e monocratiche saranno celebrate, con l'adozione di idonee cautele - compresa l'eventuale trattazione, anche di singoli procedimenti, da remoto - atte ad assicurare il rispetto delle disposizioni a vario titolo dettate al fine di contenere la diffusione del virus , da determinarsi a cura rispettivamente del Presidente del Collegio (udienza collegiale) e del Magistrato di Sorveglianza (udienza monocratica) .

Al fine di ridurre al massimo il rischio di contatti personali astrattamente idonei a trasmettere il virus, **i procedimenti in presenza** saranno chiamati previa distribuzione per fasce orarie, da determinarsi a cura del Presidente del Collegio o del Magistrato di Sorveglianza, con scaglionamenti anche pomeridiani, secondo un prospetto che sarà comunicato almeno due giorni prima dell'udienza ai COA ed affisso all'ingresso dell'aula di udienza; sarà inoltre assicurata, ove possibile, la trattazione prioritaria dei procedimenti relativi a soggetti non detenuti.

Il detenuto o l'internato che ne farà richiesta sarà sentito, ove possibile, con collegamento da remoto.

E' fatta salva ogni modifica e/o integrazione dal presente provvedimento ritenuta utile anche alla luce del mutare dell'attuale quadro epidemiologico.

Manda al Ministero della Giustizia, al Consiglio Superiore della Magistratura, Al Presidente della Corte di Appello di Bari, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bari per opportuna conoscenza.

Manda al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari, Trani e Foggia con preghiera di ampia diffusione, alle Organizzazioni Sindacali, ai Magistrati, al Personale Amministrativo, alle Direzioni degli istituti di pena del distretto.

Bari, 28\4\2021



Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza
(Dr. Silvia Maria Dominioni)

